

SC&S

SOCIETÀ
CULTURA &
SPETTACOLI

Alla Barriera Albertina storie di donne partigiane

Oggi in serate alle 18 nella sala Pacelli della Barriera Albertina di Novara l'Anpi presenterà il libro «Partigiane»; saranno presenti all'iniziativa due degli autori Amalia Perfetti e Stefano Catone. Il volume racconta la storia di alcune delle donne che hanno fatto la Storia, da Ada Gobetti (foto) a Teresa Mattei, passando per Renata Viganò. Ingresso libero. B.C. —



Gli italiani a Parigi

Da Boldini a De Nittis
al castello di Novara da novembre
le opere degli artisti dell'Ottocento
protagonisti nella capitale francese

L'ANTEPRIMA

BARBARA COTTA VOZ
NOVARA

Non potevano mancare, nel racconto della pittura nell'Ottocento, «Boldini, De Nittis et les italiens de Paris»: è dedicata a loro la prossima grande mostra al castello di Novara. Verrà inaugurata il 4 novembre e porterà in città una settantina di capolavori, spesso poco visibili perché nascosti in collezioni private. Organizza l'associazione Mets con il Comune di Novara e la Fondazione Castello, proseguendo l'affascinante viaggio nell'arte che ha avuto le sue tappe principali nelle esposizioni sul Divisionismo, Venezia e Milano, ancora allestita fino al 10 aprile.

Nell'Ottocento, soprattutto dopo l'Expo del 1855, Parigi era il centro del mondo e dell'arte in particolare. Nella capitale francese i maestri andavano per incontrarsi, scoprire nuove tendenze, conoscersi: qualcuno è rimasto come Giovanni Boldini, Giuseppe De Nittis e Federico Zandomenighi, altri sono tornati in Italia portando quanto avevano imparato come Antonio Mancini o Vittorio Matteo Corcos. Tutti saranno al castello di Novara dove si narra la loro avventura francese e l'influenza che portò alla pittura italiana.

«Per noi è fondamentale il racconto che rappresenta il filo conduttore della mostra - spiega Paolo Tacchini, presidente di Mets -. Desideriamo che il pubblico esca dalla visi-

Westminster e
Dans les blés
due opere di
Giuseppe De
Nittis che sa-
ranno esposte



to all'esposizione con la soddisfazione di aver conosciuto qualcosa di nuovo, in coerenza con l'obiettivo di divulgazione che ci siamo posti come associazione, oltre naturalmente al piacere di aver ammirato capolavori riconosciuti. Si tratta di vere e proprie chicche di collezioni private di solito poco esposte».

La mostra è firmata da Elisabetta Chiadini, storica dell'arte che ha già curato i due allestimenti su Venezia e Milano. Qualche anticipazione: tra le opere selezionate ci sono «Pastello bianco. Ritratto di Emiliana Concha de Ossa» e il «Ritratto di Josefina Alvear de Errazuriz», entrambi di Giovanni Boldini e poi di Giuseppe De Nittis «Dans les blés» e il celebre «Westminster». Ma si potranno ammirare anche opere di Zandomenighi, che aderì al movimen-

ARRIVATA A QUASI 34 MILA VISITATORI

«Milano. Da Romantica a Scapigliata» resterà aperta fino a Pasquetta

Sono quasi 34 mila i visitatori che dalla fine di ottobre hanno varcato il ponte del castello di Novara per visitare «Milano. Da Romantica a Scapigliata», la mostra allestita nel complesso di piazza Martiri fino al 10 aprile, giorno di Pasquetta. L'esposizione raccoglie una settantina di opere dedicate al capoluogo lombardo che viene raccontato attraverso i suoi luoghi e personaggi, gli eventi storici salienti che l'hanno riguardato e gli artisti che nell'Ottocento hanno dato alla città una dimensione culturale europea. E da ieri nelle sale del castello si possono ammirare anche le opere

realizzate dagli studenti del liceo artistico Casorati ispirandosi alla mostra. Nell'allestimento firmato dalla critica d'arte Elisabetta Chiadini, si trovano Francesco Hayez, Giovanni Migliara, Giuseppe Canella, Angelo Inganni, Giuseppe Molteni, Carlo Arienti, Giovanni Carnovali, più noto come il Piccio, Filippo Carcano, i fratelli Domenico e Gerolamo Induno, Tranquillo Cremona e Daniele Ranzoni e molti altri. Il filo che li unisce è il racconto di una Milano che cambia ed è già il fulcro di movimenti sociali e culturali importanti. «Siamo soddisfatti dell'apprezzamento che la

mostra ha riscosso anche a livello nazionale - commenta Paolo Tacchini, presidente dell'associazione Mets -. Anche il numero di visitatori ci conforta perché Novara è una città in cui è necessario «portare» il pubblico, a differenza dei grandi centri d'arte». La mostra si può visitare dal martedì alla domenica dalle 10 alle 19 (il giorno di chiusura è il lunedì fatta eccezione per il 10 aprile, Pasquetta). Il biglietto di ingresso costa 14 euro intero ma sono previsti ticket a costo ridotto e gratuiti; inoltre i visitatori della mostra avranno diritto di accesso alla Cupola di San Gaudenzio con biglietto ridotto e viceversa; chi acquista il ticket per «Milano. Da Romantica a Scapigliata» ha diritto di entrare gratuitamente alla Galleria Gianni del Broletto. B.C. —

to impressionista, Corcos e Mancini, artista napoletano che dopo il soggiorno parigino tornò in Italia dove divenne un raffinato ritrattista.

«Non è una mostra monografica su Boldini o De Nittis, di cui pure si potranno ammirare molte opere, ma l'esposizione di dipinti che raccontano un'epoca - continua Tacchini -. Allora Parigi era la capitale culturale della Belle Époque, insieme con Londra che sarà presente: era il luogo dove bisognava essere e dove sono nati anche i primi grandi mercanti d'arte. Degli «italiani di Parigi» si è parlato molto e raccontando l'Ottocento non potevamo certo non dedicare loro una pagina importante quale sarà questa esposizione che porta a Novara una proposta di livello nazionale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRECATE, STASERA ALLE 21

Sul palco del Pellico la comicità graffiante di Cristina Chinaglia

La più graffiante stand-up comedian italiana, Cristina Chinaglia, sarà stasera (venerdì) alle 21 al teatro Silvio Pellico di Treate col suo spettacolo comico «Moriremo tutti ma tu di più», accompagnata dai chitarristi Marco Baxa e Cristiano Gallian. Biglietti a 15 euro acquistabili anche sul circuito Liveticket. Contatti: 345. 455 4937 (anche WhatsApp) o info@teatrosilviopellico. it Dopo la prosa

impegnata con Ettore Bassi e la sua interpretazione del sindaco eroe Angelo Vassalli, ora spazio alle risate: Chinaglia, attrice comica nota per le apparizioni a Colorado, Zelig Lab, La Tv delle Ragazze condotto da Serena Dandini, mette in scena un monologo umoristico dalle tinte noir e in forma di stand-up comedy, ovvero quella in cui l'artista si esibisce «in piedi» davanti a un pubblico, normal-



Cristina Chinaglia

mente rivolgendosi direttamente agli spettatori, senza la quarta parete.

Uno spettacolo brillante e pungente che propone una carrellata di situazioni legate all'attualità, viste con il cinismo allegro. Sul palco Chinaglia è Marta, una trentenne moderna che, mentre il mondo sta per finire, sospesa

tra piccole nevrosi e idiosincrasie è alle prese con i grandi problemi della vita che la sovrastano: «Ne emergono alcune riflessioni talmente irriverenti che difatti è un monologo comico e non un saggio sull'esistenza», dice l'autrice. Assieme alla comica ci saranno sul palco due chitarristi che andranno a creare un sound che richiamerà alla mente le atmosfere proprie del Delta del Po, zona di origine dei tre artisti.

Domani alle 21 e domenica alle 16 torna il cinema: al Pellico sarà proiettato il film d'azione «Creed III» diretto e interpretato da Michael B. Jordan, sequel di Creed II del 2018 e nono capitolo della saga di Rocky Balboa dedicata al pugilato. M.BEN. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARONA, CON IL PIANISTA LOCARNI

Riflettori puntati sui «Ragazzi del jazz» dalle 19 alla «Stanza di Vincent»

Doppio appuntamento con la musica alla libreria e galleria d'arte «La stanza di Vincent», in vicolo Sant'Anna ad Arona. Stasera alle 19 tornano i «Ragazzi del jazz live» con il concerto del pianista Simone Locarni, vincitore dello Spoleto Jazz Award in qualità di miglior talento jazz europeo. Le note saranno accompagnate da un bicchiere di vino. I posti sono limitati ed è quindi consigliabile la prenotazione, che è invece necessaria per l'evento di domenica quando alle 11 i direttori d'orchestra Cristina Corrieri e Alessandro Maria Carnelli racconteranno attraverso proiezioni e ascolti la vita travagliata di Gesualdo da Venosa, soprannominato «principe dei musicisti», compositore e nobile vissuto tra il 1500 e il 1600. La sua musica è caratterizzata ancora oggi da una incredibile forza espressiva e originalità. Corrieri e Carnelli hanno tra l'altro dato vita a due formazioni: l'Ensemble Imaginaire e l'Ensemble Progetto Pierrot con cui hanno presentato in Italia e Germania Pierrot lunaire di Schönberg. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare al numero 347. 7162733. v.s. —